

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Il dibattito ai Comuni

(Continuazione dalla 1. pag.)

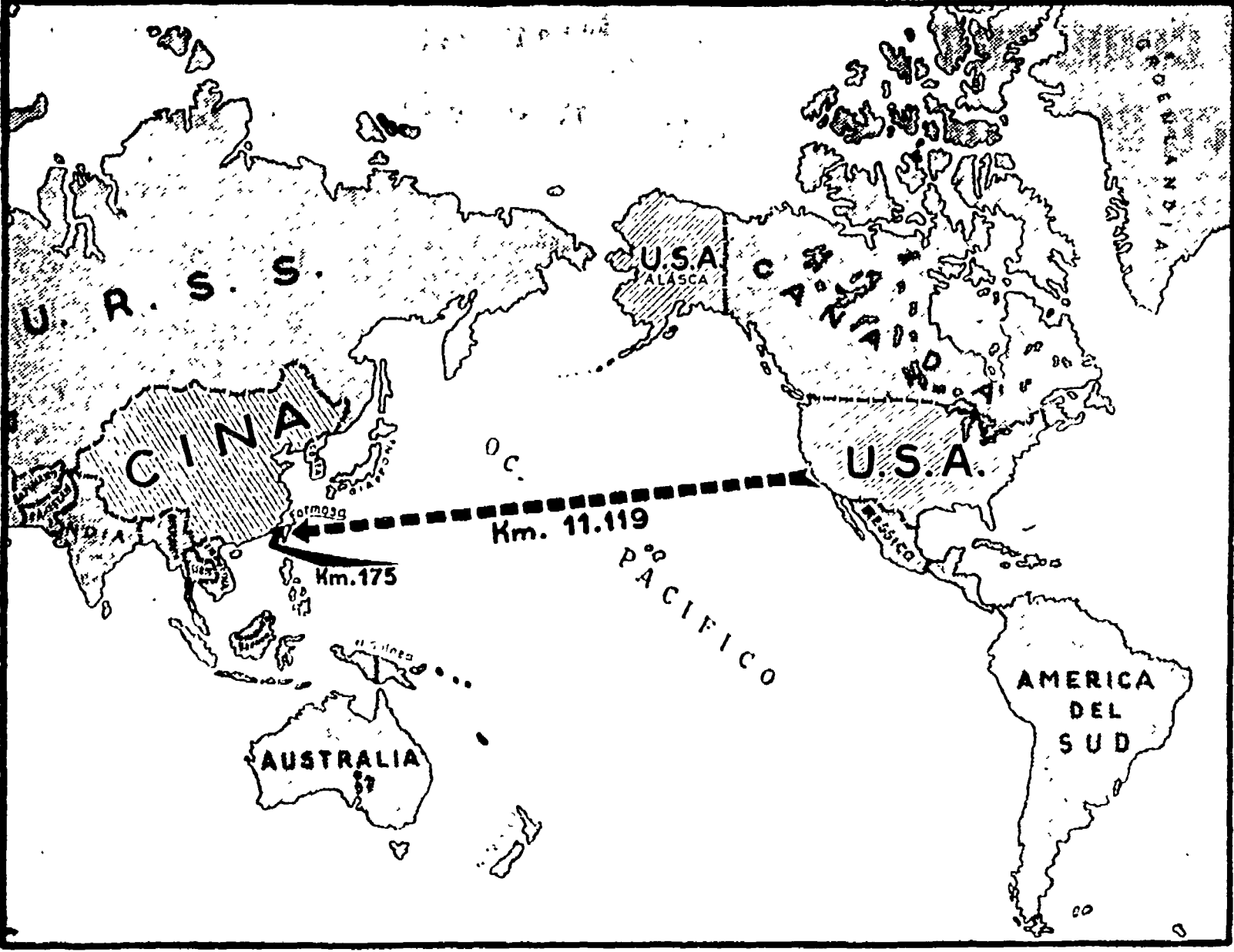
anno, io inviai un telegramma personale al signor Molotov, dopo avere messo il Presidente Eisenhower al corrente della cosa. In questo telegramma chiedevo a Molotov come egli avrebbe giudicato la possibilità di un incontro tra lui e me, dicendogli che sarei stato liatissimo di conoscere la sua opinione a tale riguardo e facendogli presente che l'incontro avrebbe dovuto assumere un carattere amichevole, senza ordine del giorno e senza altro scopo se non quello di riuscire a vivere fianco a fianco, nella fiducia e nella prosperità. Questa riunione, alla quale avrebbero potuto prendere parte anche Edeas e Malenkov e che si sarebbe potuta tenere in una località neutrale come Berna, Stoccolma o Vienna, doveva precludere a colloqui più ampi nel corso dei quali molte cose avrebbero potuto essere risolte. Il 15 luglio ricevo da Molotov una risposta molto incoraggiante. Ma dovremmo attendere che fosse conclusa la conferenza di Ginevra prima di conoscere le controproposte del ministro sovietico.

Il 24 luglio il governo di Mosca proponeva la convocazione di una conferenza internazionale sulla sicurezza collettiva europea. Ad un nuovo messaggio del 26 luglio (nel quale auspicavo colloqui fra i capi del governo sovietico, Eden e me stesso verso la fine di agosto o nella prima metà di settembre) il ministro degli Esteri sovietico spondeva che non vedeva la necessità di tali colloqui, anche perché le proposte conversazioni avrebbero dovuto essere precedute da una conferenza internazionale sugli stessi argomenti da lui suggeriti nella sua nota.

Churchill ha affermato poi che egli rispose nuovamente a Molotov dichiarando di non aver nulla mutato del suo primitivo progetto. « Si rivelò comunque impossibile tenere contemporaneamente una conferenza internazionale come quella proposta dall'URSS ed una conferenza ad alto livello di cui si è discusso in quella suggerita dal governo britannico ».

« Gli eventi che si svolsero successivamente — ha proseguito Churchill — hanno dimostrato che non era possibile costruire una efficace difesa contro la minaccia sovietica senza un esercito tedesco. Essi hanno dimostrato anche che malgrado ogni nostro desiderio di trattare con i russi non potevamo rischiare di perdere la nostra influenza tra le potenze atlantiche. Siamo giunti quindi alla conclusione che non avevamo altra alternativa se non quella di rinunciare per il momento alle proposte che avevo fatto a Molotov. La sola politica sicura che noi possiamo seguire è quella della pace attiva non passiva forza. Quanto più rapidamente avremo ottenuto la ratifica dei trattati di Parigi, tanto più rapidamente potremo tenere una conferenza ».

Come si vede, ammesso anche che Churchill abbia riferito in modo esatto e fedele la cronaca dello scambio di messaggi con Molotov, ne deriva che il capo del governo britannico ha fatto di tutto per impedire che tutte le potenze europee si riunissero in assoluta libertà allo scopo di discutere i problemi comuni. Il che, come dicevamo all'inizio, getta una luce ben singolare sui rapporti che intercorrono tra l'Occidente e il blocco atlantico: il minimo che si può dire è che Paesi europei come l'Italia sono chiamati ad accettare tutto e soltanto quel che viene deciso, in nome loro, a Washington e a Londra.



La cartina che pubblichiamo mostra la posizione dell'isola cinese di Formosa, rispetto al continente cinese e rispetto agli Stati Uniti. Come è noto, il governo degli S.U. vorrebbe impedire alla Cina di liberare l'isola, dalla quale le bande di Chiang Kai-shek attaccano ogni giorno il continente, affermando che essa è « indispensabile alla difesa degli Stati Uniti ».

DOPO UNA SERIE DI ESPERIMENTI DELL'ISTITUTO DI BIOFISICA

Importanti applicazioni in URSS dell'energia atomica nell'agricoltura

Notevoli aumenti registrati nei raccolti delle barbabietole da zucchero e del grano saraceno - Gli esperimenti vengono estesi a varie Repubbliche sovietiche

MOSCA, 14. — L'Istituto di biofisica dell'Accademia delle scienze dell'URSS sta svolgendo vaste ricerche per l'applicazione dell'energia atomica nell'agricoltura.

Diversi anni fa, i semi delle piante furono esposti alle radiazioni di isotopi radioattivi. È stato accertato che le radiazioni in piccole dosi aumentano i raccolti, accelerano la crescita e lo sviluppo dei semi.

Un interessante esperimento è stato compiuto da un sovico nei pressi di Mosca. Un recipiente contenente cobalto radioattivo è stato posto in un campo. Il cobalto emetteva raggi gamma per i cui effetti le radiazioni hanno colpito le piante entro un diametro di 80 metri. Dopo 91 giorni di irradiazione, il contenuto zuccherino delle radici di barbabietole è raddoppiato in certe zone e il raccolto è aumentato del 10-15 per cento. Anche il grano saraceno ha reagito positivamente alle radiazioni; le piante sono cresciute più rapidamente e sono fiorite 7-8 giorni prima del consueto.

Gli scienziati dell'Istituto si sono posti il compito di applicare le radiazioni nella coltivazione delle piante utili. Le conclusioni preliminari indicano che le radiazioni molto più deboli vanno applicate per un lungo periodo allo scopo di raggiungere l'effetto. Questi esperimenti saranno proseguiti. Verdure, frutta e bacche, semi di varietà di grano, che richiedono molto tempo per germinare, e giovani alberi saranno esposti alle radiazioni.

È molto probabile che le radiazioni verranno prossimamente applicate sui campi dove si coltiva il cotone e le olive. L'energia atomica sarà utilizzata nell'agricoltura su scala crescente.

Più di 400 rappresentanti dei vari rami della scienza hanno acquistato, negli ultimi tempi, un'esperienza pratica all'Istituto di biofisica. Gli specialisti, che vi hanno studiato tutto ciò che si conosce sugli isotopi radioattivi,

lavorano ora in Ucraina, nelle Repubbliche baltiche, nel Caucaso, nell'Asia centrale e in Estremo Oriente.

In una trasmissione dedicata ai viaggi interplanetari l'Istituto Mosca ha oggi illustrato l'importanza che potrà avere anche in questo campo l'energia nucleare. 60 grammi di uranio « sono sufficienti ad un razzo per raggiungere la luna ». Per vincere la forza di gravità basta ad un razzo una velocità di circa 14 chilometri al secondo e l'uomo ha già in mano il potere di raggiungere questa velocità.

« L'energia nucleare », ha proseguito Radio Mosca, può essere usata in vari modi per la propulsione di un razzo. Al posto delle normali camere di combustione vi è un reattore nucleare collegato mediante tubi al serbatoio. Con l'aiuto di speciali congegni, può in qualsiasi momento avere inizio una catena di reazioni. L'energia prodotta nella fissione nucleare diventerà calore, che, uscendo dai fori posteriori a grande velocità, renderà possibile la propulsione del razzo interplanetario ad una adeguata velocità.

« Il governo », è riuscito a studiare l'azione di alcuni fattori dell'automobile con la sua guardia del corpo prima che la bomba esplodesse ».

Delegazione a Mosca della Croce Rossa svedese

STOCOLMA, 14. — La Croce Rossa svedese ha annunciato di aver accettato l'invito sovietico di inviare una delegazione a Mosca per una visita di cortesia di

Attentato a Saigon a un funzionario baodista

SAIGON, 14. — La polizia di Saigon annuncia che questa mattina alcuni sconosciuti hanno lanciato una bomba a mano nel vicinato di un funzionario del Viet Nam, mentre era nella sua casa. Il funzionario è riuscito a sfuggire e il suo stato di salute è grave.

Incidente a Mosca all'ambasciata inglese

Uno sconosciuto è penetrato nell'edificio ferendo il poliziotto sovietico di guardia

LONDRA, 14. — Le agenzie d'informazione britanniche danno notizia da Mosca di un incidente che si è verificato ieri presso l'Ambasciata britannica nella capitale sovietica.

Secondo queste informazioni, un giovane di circa 25 anni si è introdotto ieri sera nella sede dell'Ambasciata inglese dopo aver ferito gravemente con un colpo di rivoltella l'agente di polizia sovietico di guardia al cancello ed è fuggito al salone da pranzo. Qui egli è stato affrontato da due membri del personale dell'Ambasciata, uno segretario e un inserviente, entrambi sono riusciti a disarmarlo.

Il giovane è stato trattenuto sotto custodia e quindi consegnato alle autorità di polizia sovietiche. L'agente ferito è stato trasportato all'ospedale, e per quanto si sa è in via di guarigione.

L'ambasciatore britannico, Hoyer, che al momento dell'incidente non si trovava in sede, ma si era recato a scendere nei dintorni di Mosca, non ha fatto alcuna dichiarazione sull'avvenimento, ma ha inoltrato una relazione al governo britannico, ed ha informato dell'accaduto il Ministero degli Esteri sovietico.

Le prime informazioni diffuse affermano che negli ambienti diplomatici di Mosca non viene attribuita eccessiva importanza all'incidente, e che il giovane assillato viene generalmente ritenuto uno squilibrato.

Deputati siriani in Unione Sovietica

DAMASCO, 14. — Viene annunciato ufficialmente che una delegazione parlamentare siriana ha accolto l'invito di visitare l'Unione Sovietica. I componenti della delegazione saranno scelti dalla commissione parlamentare per gli affari esteri.

Un invito analogo è atteso dal Congresso di Washington e dalla Camera dei Comuni.

400.000 biblioteche nell'Unione Sovietica

MOSCA, 14. — Vi sono circa 400.000 biblioteche nell'URSS con una disponibilità complessiva di quasi 1250 milioni di volumi. Alcune biblioteche sono proprietà dello Stato, altre dei sindacati, altre di equipaggiamento militare e di armi.

Il nuovo stanziamento è stato deciso nel quadro dei progetti per il nuovo programma di « aiuti » elaborato dall'amministrazione di Eisenhower, e in particolare dalla FOA (Foreign Operations Administration). Venti governativi incaricati della distribuzione degli aiuti, circa 2000, altri dei sindacati saranno aperte quest'anno nei villaggi, 2-3 di esse saranno

NUOVI TENTATIVI AMERICANI PER INASPRIRE LA TENSIONE IN ASIA

Gli S. U. forniscono altri 48 milioni di dollari alle forze armate di Cian Kai-scek a Formosa

Piani per il sabotaggio dell'armistizio in Corea - Un commento del "Quotidiano del popolo", di Pechino

WASHINGTON, 14. — Il governo americano ha annunciato ieri che fornirà al regime di Cian Kai-scek « altri » 48 milioni di dollari. Con questi nuovi stanziamenti, la cifra fornita dagli Stati Uniti a Cian Kai-scek, dopo il primo luglio del 1954, sale a 138 milioni di dollari, di cui 120 milioni aggiunti le forniture dirette di equipaggiamento militare e di armi.

Il nuovo stanziamento è stato deciso nel quadro dei progetti per il nuovo programma di « aiuti » elaborato dall'amministrazione di Eisenhower, e in particolare dalla FOA (Foreign Operations Administration). Venti governativi incaricati della distribuzione degli aiuti, circa 2000, altri dei sindacati saranno aperte quest'anno nei villaggi, 2-3 di esse saranno

Estremo Oriente, dedicato, al tanto si ritiene, alla messa a punto dei progetti di intervento economico americano in quella parte del mondo.

Dulles, dimentica che una gran parte dell'Asia non è più retroterra dell'imperialismo, che le forze del popolo cinese si vanno rafforzando ogni giorno che passa e che la Cina, l'Unione Sovietica e le democrazie popolari sono saldamente unite.

È chiaro da quanto dice Dulles sul Viet Nam — continua il giornale — che gli Stati Uniti mirano a silurare le elezioni generali e a dividere il Viet Nam allo scopo di rendere più facile la trasformazione della parte meridionale in una base di aggressione. Dulles è ostile al movimento dei popoli asiatici per l'indipendenza nazionale. È una minaccia a indubbiamente la fiducia dei popoli

Artigiani e piccoli commercianti in lotta contro il fisco in Francia

Si prepara uno sciopero generale delle due categorie, insoddisfatte delle limitate misure di riforma preannunciate dal governo Faure

PARI, 14. — I piccoli commercianti e gli artigiani francesi si preparano ad intensificare la lotta contro il regime fiscale francese, e i suoi aspetti più vessatori e opprimenti. I piccoli commercianti sono soggetti all'obbligo di una complicata contabilità, sottoposti a controlli eccessivi che si risolvono in danni economici e in perdite di tempo. Giustamente, quindi, essi invocano una riforma efficace, con un alleggerimento e una equa ripartizione dei carichi; anche se, alle loro spalle, manovrano più o meno apertamente i grandi commercianti e industriali — i quali vorrebbero sfruttare l'agitazione per imporre una riforma tale che li liberi dalle imposizioni fiscali che scalano sui loro profitti.

I provvedimenti che Faure presenterà venerdì a Palazzo Borbone non alterano la sostanza dell'attuale sistema. Di qui l'intensificarsi dell'agitazione. Duecento delegati artigiani hanno chiesto per le loro categorie lo sciopero fiscale per un « minimo vitale ».

Il fatto più notevole è il sistema della lotta attuale. Mercoledì prossimo a Parigi è convocata la direzione di un movimento antifiscale costituito da un piccolo commercio, Pierre Poulade, il quale ha minacciato il governo, con una lettera a Faure, di scatenare una lotta a fondo. « Accordando qualche concessione », ha scritto Poulade al presidente del Consiglio — « vi illudete forse di scendere il nostro movimento? Voi evocate tanto la « democrazia », signor presidente del Consiglio, ma che cosa essa vuol dire in chiaro francese se non la volontà del popolo? Poiché chiedete ai deputati di rivolgersi ai loro elettori, vi do appuntamento dinanzi ai vostri. Naturalmente potete contare, signor presidente del Consiglio, sui miei sentimenti distinti ma risoluti ».

Lo stesso Poulade, il quale assicura di aver ricevuto let-

IL CONGRESSO PER L'INDIPENDENZA A VIENNA

Il governo di Bonn prepara un nuovo Anschluss in Austria

Accentuata penetrazione economica e politica - La organizzazione di formazioni paramilitari - I piani delle potenze atlantiche

VIENNA, 14. — Oltre un migliaio di delegati di partiti politici, organizzazioni di massa e di sindacati, nonché numerosi invitati della Repubblica democratica tedesca e della Germania occidentale, hanno partecipato ad un Congresso per l'unità e l'indipendenza dell'Austria, tenuto a Vienna il 13 marzo sotto gli auspici della « Opposizione popolare austriaca ».

Apprendo il Congresso, Steiner, Presidente della « Unione dei combattenti della resistenza e delle vittime del fascismo » dell'Austria, ha affermato che il compito principale del Congresso è quello di unire tutte le forze patriottiche e democratiche del paese nella lotta per l'unità e l'indipendenza dell'Austria, contro la minaccia di un nuovo Anschluss.

Il prof. Dobretsberger ha tenuto un rapporto. Il governo austriaco — egli ha detto — non ha soltanto accettato il blocco i piani occidentali per la preparazione della guerra, ma partecipa ad essi attivamente, ricorrendo a tutti i mezzi di propaganda, incoraggiando la creazione delle « unità di soldati » o di altre organizzazioni paramilitari.

Dal 1947 il governo austriaco adatta sistematicamente l'industria e il commercio estero dell'Austria alle esigenze della Germania e dell'industria delle munizioni di Bonn.

Il capitale tedesco occidentale sta penetrando in tutta l'industria austriaca. A Kapfenberg, Muerzzuschlag, Linz, Salzburg e Innsbruck si trovano un gran numero di esperti e osservatori tedeschi, nonché di rappresentanti della cosiddetta « Unione per la protezione degli interessi tedeschi in Austria ».

Specie la minazione — ha detto Dobretsberger — occorre dedicare ai preparativi condotti dallo stesso governo austriaco per appoggiare i piani occidentali. Alcune settimane

TRAGEDIA DEL MARE AL LARGO DI PUNTA STILO

Diciotto uomini fra naufraghi e soccorritori muoiono nel rovesciamento di una scialuppa

TARANTO, 14. — Diciotto persone sono perite durante il salvataggio del personale del mercantile greco « Jason », naufragato ieri al largo di Punta Stilo. I morti sono 11 uomini dell'equipaggio del mercantile e sette uomini del piroscafo inglese « Stratheden », i quali si erano recati in soccorso dei primi a bordo di una scialuppa leggera che si è capovolta dopo aver raccolto sotto i naufraghi del mercantile greco.

È stato appunto nel viaggio di ritorno verso lo « Stratheden » che la scialuppa — che aveva imbarcato 11 uomini dell'equipaggio dello « Jason » — si è capovolta a causa delle altissime ondate del mare in tempesta e tutti gli occupanti sono periti.

Gli altri quattro uomini dello « Jason » sono stati

Tensione in Bolivia per un'ondata di arresti

LA PAZ, 14. — Un'ondata di arresti regna attualmente in Bolivia, in seguito a numerosi arresti di civili e membri del governo. Circolano inoltre, con insistenza, voci secondo cui si starebbe preparando un complotto diretto da alcuni capi del esercito. A ciò si è aggiunta la notizia dell'assassinio, avvenuto nel luogo del naufragio e ad opera del maggiore Lucio Quiroz, comandante di un reggimento di stanza nella città di Oruro a 200 chilometri a sud-est di La Paz.

Una nube atomica ha sorvolato l'Inghilterra

LONDRA, 14. — È stato segnalato il passaggio sulla Gran Bretagna di una nube radioattiva, contenente ceneri e altri elementi chimici orientati dalla penultima esplosione atomica americana. La nube, proveniente dall'Atlantico e diretta verso la Scozia, la Danimarca e la Svezia, è passata a una velocità di 160 chilometri e a otto chilometri di altezza. La sua superficie è stata calcolata in 3 mila miglia quadrate e si estende in due miglia e mezzo.

Un poliziotto dell'Ufficio meteorologico ha dichiarato: « Non si tratta di un fenomeno nuovo. Nubi di questo genere sono passate più volte sul cielo britannico, a grandi altezze, da quando hanno avuto inizio gli esperimenti nel Nevada ».

Gli scienziati inglesi nutrono opinioni contrastanti circa i pericoli della salma atomizzata che, sachinata nei deserti di Yucca Flats in seguito alla esplosione dei tremanti scoppi, potrebbe « precipitare » dalle nubi.

Alcuni ritengono che la maggior parte della radioattività della nube si ridurrà dopo il passaggio dell'Atlantico e che non ci sarebbe pericolo nemmeno per gli aerei che attraversano la notte, altri giudicano che le particelle radioattive contenute in queste nubi potrebbero aumentare l'attività delle radiazioni e costituire un pericolo per la salute.

Grave provvedimento del governo svedese

STOCOLMA, 14. — Il ministero degli Esteri svedese ha chiesto oggi ufficialmente che tre membri del personale dell'Ambasciata cecoslovacca a Stoccolma lascino immediatamente il territorio svedese in quanto « persone non

per qualsiasi barba

ooc L 22

ooc L 18

lama

la superlama che rade carezzando

lavoratori.

usate la lama